

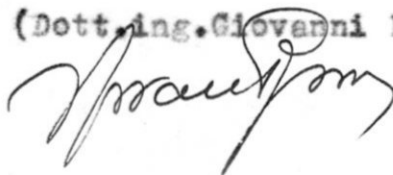
approvazione del presente atto e le eventuali rettifiche revisionali.

Roma, 20 dicembre 1954

PER LA STAZIONE APPALTANTE

L'Ingegnere Direttore Lavori

(Dott. ing. Giovanni Roma)



Per L'IMPRESA

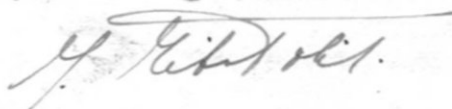
Cav. Albero Antonucci fu Lencio

(Alberto Antonucci)



IL COLLAUDATORE

(Dott. ing. Tito Politi)



Allegati - copia dello Stato Finale dei Lavori

- dichiarazioni relative alla chiusura dei conti in data 30/11/1954
- Dichiarazioni relative alla ottemperanza degli obblighi assicurativi.
- Parcella del collaudatore.

vate, nè furono arrecati danni a terzi;

15

h) che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni ricevuti dalla Direzione dei Lavori durante il corso di essi;

i) che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto alla Direzione dei Lavori;

l) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserve;

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di case per lavoratori in Brindisi, rione Commenda, di cui alla lettera a) del presente certificato, eseguiti dall'Impresa Cav. Alberto Antonucci fu Lencio, residente in Taranto sono collaudabili, come in effetti col presente atto li

C O L L A U D A

liquidando il credito dell'Impresa come segue:

Ammontare dello Stato Finale con-

fermato dal Collaudatore, in nette L.66.221.603,09

A detrarre per acconti corrisposti " 61.967.000.--

resta il credito netto dell'Impresa" 4.254.603,09

(dicensi lire quattromilioniduescentocinquantaquattromilaseicentotre e cent.nove), salvo la superiore

ti come risulta dai verbali 23/4/1953 e 10/6/1954

c) che gli atti contabili sono tenuti nella debita forma e che dal collaudo di essi non sono emersi errori di calcolo;

d) che il conto finale redatto il 20 settembre 1954 è quindi oltre il termine di due mesi della data del verbale di ultimazione dei lavori, ma senza sollevare eccezioni da parte dell'Impresa, reca un ammontare netto di L.66.221.603,09, ed è perciò inferiore alla somma dell'importo netto contrattuale di L.62.776.000 e dell'importo netto della perizia suppletiva di L.3.678.273, cioè è inferiore all'importo netto complessivo delle somme di spesa autorizzate, ammontante a L.66.454.273;

e) che i prezzi applicati e gli acconti pagati sono quelli di contratto e successivamente concordati ed approvati;

f) che non risultando cessioni di credito da parte dell'Impresa, nè procura o deleghe a favore di terzi e che non risultano notificati, nè alla Direzione dei Lavori, nè al collaudatore, atti impeditivi al pagamento;

g) che non venne eseguita la pubblicazione degli avvisi ad opponendum non essendosi resa necessaria occupazione temporanea o permanente di proprietà pri-

Tutto ciò premesso il sottoscritto collaudatore sui dati di fatto risultanti dalla visita di collaudo eseguita il 1° dicembre 1954, posti a raffronto con quelli di progetto, di contratto e con i documenti amministrativi e contabili, constatato:

a) che i lavori dall'Impresa Cav. Alberto Antonucci fu Iencio residente a Taranto eseguiti in provincia di Brindisi, rione Comenda, per la costruzione di due case per lavoratori come da progetto architetto Forleo Costantino e prof.arch. Minnucci Gaetano, di cui a contratto n. 379 di repertorio in data 15/1/1952, rogato dal dott. Michele Di Pierri, registrato a Brindisi il 16/1/1952 n. 860 mod.I, vol.100, per l'ammontare netto di L.62.766.000 e successiva perizia suppletiva in data 26/11/1953 approvata dalla Gestione I.N.A.-CASA in data 5/4/1954 per l'ammontare netto di L.3.678.273 di cui a ordine di servizio n. 1 in data 12/4/1954 della Stazione Appaltante, Registrato a Brindisi il 28/4/1954 n.2164 mod. II, vol.110, vennero eseguiti in conformità delle prescrizioni contrattuali, degli ordini di servizio, e di tutte le disposizioni della Stazione Appaltante.

b) che vennero ultimati entro i termini prescrit-

state finale dei lavori.--

CREDITO LIQUIDO DELL'APPALTATORE - Non risultando provvedimenti da prendere contro l'appaltatore, essendo l'opera collaudabile senza condizioni o restrizioni, non essendovi modificazioni da introdurre nel conto finale ed essendo state rispettate le norme contrattuali, il credito liquido dell'appaltatore risulta:

Stato Finale	L.66.221.603,09
Acconti pagati per	L.61.967.000,--
	<u>è</u>
Credito liquido dell'Appaltatore	L. 4.254.603,09

DICHIARAZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:

Detta dichiarazione relativa alla definitiva chiusura dei conti è costituita dalla nota in data 30 novembre 1954 che si allega agli atti di collaudo.

OTTEMPERANZA DEGLI OBBLIGHI ASSICURATIVI:

Come risulta dal processo Verbale di visita sono stati adempiuti gli obblighi assicurativi verso i tre Istituti : I.N.A.I.L. , I.N.A.M. ed I.N.P.S.

Si uniscono agli atti di collaudo le dichiarazioni in merito dei tre Istituti suddetti e della Stazione appaltante in data 30/11/1954.

=====

mc. 16.000. La casa E' comprende 68 vani legali per 16 alloggi; la casa F' comprende 120 vani legali per 24 alloggi; e quindi complessivamente 188 vani per 40 alloggi.

11

COSTO DELL'OPERA - Essendo Stazione Appaltante, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi, non si includono nel costo dell'opera, perchè non sono conosciute dal collaudatore, le spese relative all'acquisto del terreno, di cui peraltro si indica il valore, i compensi vari per progetto ed alla Stazione Appaltante, le spese per allacciamento sostenute direttamente ed il collaudo. I costi di seguito indicati dovranno pertanto essere modificati per tenere conto degli elementi di cui sopra.

Non essendo stata sostenuta dalla Stazione Appaltante, altra spesa oltre quella indicata dallo Stato Finale dei Lavori in nette L.66.221.603,09 il costo a mc., vuoto per pieno risulta di :

$$\frac{L.66.221.603,-}{16.000} = L. 4.138,85$$

ed il costo a vano : $\frac{L.66.221.603}{188} = L. 352.242$
rispetto al massimo ammissibile di L. 394.000,--

Quanto al valore del terreno esso può ritenersi di L.1200 a metro quadrato.--

RISERVE DELL'IMPRESA - L'Impresa non ha trascritto riserve nè sul registro di contabilità, nè sulle

di 5 cm. poggiante su vespaio di pietra calcarea dello spessore di cm. 30.

- Pavimenti: palazzina c.s. scala C. La marmetta asportata ha mostrato di possedere uno spessore di m/m 10.

RISULTATO DELLA VISITA: Dai controlli e dai saggi eseguiti è risultata la rispondenza completa delle opere alle norme contrattuali ed ai documenti contabili.

Si è constatata inoltre la buona qualità dei materiali adoperati, la esecuzione dei lavori a regola d'arte, la buona presa delle malte, il necessario indurimento dei calcestruzzi, ed il buono stato di conservazione delle opere eseguite.

R E L A Z I O N E

GENERALITA' DELL'ASFALTO - Sono riportate nel processo verbale di visita e qui, pertanto, non si ripetono.

OGGETTO DEL COLLAUDO - E' la costruzione in Brindisi, Rione Commenda, di due case per lavoratori, lotti E' e F', su progetto degli architetti Forleo Costantino e prof. Minnucci Gaetano. La prima su quattro piani più scantinato per i servizi, della cubatura vuoto per pieno, di mc. 9978; la seconda su tre piani più scantinati per i servizi, della cubatura vuoto per pieno di mc. 10.022 e cioè complessivamente

ti igienici, sanitari ed elettrici e sistemazioni esterne.

9

Le fondazioni sono in calcestruzzo cementizio, le murature in parte tutto tufo e malta comune intonacate, parte in tufo e malta bastarda con paramento a faccia vista in carparo, secondo le indicazioni di progetto.

I solai a struttura mista con soprastante soletta in calcestruzzo, le soglie e i gradini in lastra di pietra di Trani, i pavimenti di marmette di grangia, meno quelli dei marciapiedi che sono in pietra; la terrazza coperta con lastre di Cursi, le ringhiere in ferro e lamiera, gli infissi in legno di abete e vetri semplici per le finestre.

La visita di collaudo ha avuto inizio con l'esame della rispondenza dei fabbricati eseguiti al progetto degli stessi e con il controllo delle dimensioni generali, degli spessori di muri e solai, dei sottofondi e massetti, dei rivestimenti, degli impianti, dei marciapiedi, ecc.

SAGGI ESEGUITI: sono stati eseguiti i seguenti saggi:

-fondazioni; palazzina a tre piani (F') scala C. Trovato in opera un buon calcestruzzo cementizio.

-massetto e vespaio scantinato: palazzina a tre piani (F') scala C; Trovato in opera dello spessore

23 nov. 1953 della Gestione INA - CASA con sede in Roma, veniva incaricato del collaudo il sottoscritto dott. ing. Tito Politi fu Raffaele residente in Roma Via Magna Grecia 84.

DATA DELLA VISITA ED INTERVENUTI: La visita di collaudo è stata effettuata il giorno 1° dicembre 1954 con l'intervento e l'assistenza continua oltre del Collaudatore, dei sigg. dr.ing. Giovanni Roma Direttore dei Lavori e cav. Alberto Antonucci, titolare dell'Impresa omonima.

V I S I T A: sulla scorta del progetto e dei documenti contabili-amministrativi il sottoscritto collaudatore e gli altri intervenuti, hanno eseguito una ricognizione generale dei lavori, constatando l'avvenuta costruzione in Brindisi, rione Commenda, di due case per lavoratori, di cui una su tre piani e seminterrato per i servizi, alloggi 24, vani legali 120; ed una su quattro piani e seminterrato per i servizi, alloggi 16, vani legali 68; e cioè complessivamente per alloggi 40, vani legali 188, come da progetto. I lavori comprendono varie categorie di opere e cioè: scavi di sbancamento e di fondazione, murature varie, solai a struttura mista, coperti a terrazza con solaio a camere d'aria, pavimenti, intonaci, infissi, coloriture ad olio e a latte di calce, impianti

obblighi assicurativi presso i tre Istituti INAIL
INAM ed INPS, come risulta dalle dichiarazioni degli
stessi Istituti rispettivamente n. 3624/3 in data
7/10/1954; prot. n. 17167 in data 18/11/1954; prot.
n. 552/13 Vig. in data 10 novembre 1954.

VISITA DI COLLAUDO: Ai sensi dell'art. 14 del Capi-
tolato Speciale d'Appello la visita di collaudo do-
veva effettuarsi entro il secondo trimestre della
data del verbale di ultimazione dei lavori. Essendo
il verbale di ultimazione definitiva dei lavori in
data 10/6/1954 ed essendo la visita di collaudo, av-
venuta il 1° dicembre 1954, detta visita è stata
effettuata in tempo utile.

AVVISI AD OPPONENDUM: Come risulta dal certificato
rilasciato dal Direttore dei Lavori in data 20 settem-
bre 1954, nè si sono verificati danni a stabili an-
teressanti privati, per cui non si è fatto luogo
alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum.

LIBERTA' di CREDITO - Come risulta dalla relazione
d'accompagnamento allo stato finale dei lavori e da
apposita dichiarazione in data 20/9/1954 del direttore
degli stessi, non risultano notificati atti di
cessione nè di sequestro o comunque impeditivi ai
pagamenti da effettuarsi.

COLLAUDATORE: Con nota I.C. 239 prot. 13034 in data

(1) "non sono occorse occupazioni temporanee o permanenti."

Si conferma l'aggiunta (1), tre rigolatte, scritta di mio
pugno.
Il Collaudatore
L. T. V. I.

bre 1953, fu approvato dalla Gestione INA-CASA insieme alla Perizia Suppletiva con la già citata nota n. 13034/FA del 5/4/1954. In seguito si rese necessaria la formazione di altri nuovi prezzi il cui verbale in data 8/6/54 fu approvato dalla Gestione INA-CASA con nota n. 13034/FA in data 9 novembre 1954.

DANNI DI FORZA MAGGIORE. Durante la esecuzione dei lavori non si sono avuti danni di forza maggiore.

STATO FINALE: Lo stato finale redatto dal direttore dei lavori il 20/9/54, reca un'importo complessivo netto di L.66.221.603,09 di fronte all'importo di somma autorizzate di L. 66.454.273 (di cui L.62.776.000 con contratto principale e L.3.678.273 con perizia suppletiva), e quindi si chiude in leggera economia rispetto al previsto. Secondo detto stato finale,

detratte dal credito di	L.66.221.603,09
i 12 acconti pagati all'Impresa per	
complessive	" 61.967.000,00

residua il credito dell'Impresa di L. 4.254.603,09

RISERVE: L'Impresa ha firmato il registro di contabilità e lo stato finale senza iscrivervi alcuna riserva.

ASSICURAZIONI VARIE: L'Impresa ha ottemperato agli

contratto, e in data 10 giugno 1954 per i lavori di

5

cui alla perizia suppletiva di cui si dirà in seguito, tutti i lavori furono ultimati in tempo utile.

PERIZIA SUPPLETIVA: in data 26/11/1953 venne redatta perizia suppletiva dell'importo lordo di L.3.848.774,20 e al netto del ribasso del 4,43%, di L.3.678.273. Tale perizia riguarda opere di completamento e miglioramento nonché la recinzione e sistemazione esterna e alla spesa relativa si provvede mediante impegno del fondo a disposizione per imprevisti e della somma a disposizione per ribasso d'asta. Tale perizia venne approvata dalla Gestione INA-CASA con nota n.13034/FA del 5/4/1954. I lavori vennero affidati alla stessa Impresa con ordine di servizio n.1 redatto in data 12/4/54 e registrato a Brindisi il 28/4/54 al n.2164 mod.II, vol.110 agli stessi patti e condizioni del contratto originale, e con lo stesso ribasso del 4,43%. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori venne fissato come già detto e come risulta dal citato ordine di servizio n.1, al 10/6/1954.

NUOVI PREZZI: Durante l'esecuzione dei lavori apparve la necessità di eseguire opere non contemplate nell'elenco dei prezzi contrattuali onde si provvede a concordare tra la Direzione dei Lavori e l'Impresa alcuni nuovi prezzi; il cui verbale in data 26 novem-

in Brindisi dal dott. Michele Di Pierri, Segretario dell'Istituto Autonomo Case Popolari, e registrato a Brindisi il 16/1/1952 al n.860 mod.I - Vol.100 per un importo lordo di L.65.675.000, pari per effetto del ribasso contrattuale del 4,43%a nette L.62.766.000.

DIREZIONE DEI LAVORI: i lavori vennero eseguiti a cura dell'I.A.C.P. di Brindisi e diretti dal dott. ing. Giovanni Roma.

CONSEGNA: i lavori vennero consegnati all'Impresa il 25 febbraio 1952, come risulta dal relativo verbale, e da questa accettati senza eccezioni o riserve. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori ai termini del Capitolato Speciale d'Appalto (art.11) fu stabilito in mesi 12 con scadenza il giorno 24 febbraio 1953.

SOSPENSIONI, PROROGHE: Durante il corso dei lavori non vi fu sospensione degli stessi, ma a causa di piogge prolungate non fu possibile di intensificare i lavori di rifinitura. Per tale motivo come risulta dal relativo verbale di proroga, venne concesso alla Impresa, una proroga di giorni 60 alla data di ultimazione dei lavori, per cui il nuovo termine di scadenza divenne il giorno 23 aprile 1953.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: come risulta dal verbale di ultimazione in data 23 aprile 1953 per i lavori di

riporti	L.5.564.000	L.65.675.000
-compenso collaudo	" 151.000	
-per imprevisti	" <u>1.110.000</u>	
Sommano	" <u>6.825.000</u>	
		" <u>6.825.000</u>
Tornano		L.72.500.000

3

Progetto approvato dalla Gestione I.N.A.-C.A.S.A.
come comunicato alla Stazione Appaltante ed ai progettisti con foglio del 26/11/1951 n.13034 col quale si precisavano anche le seguenti cifre indicative delle spese:

- per opere principali	L.65.675.000
- per opere accessorie ed esterne	" 500.000
- per imprevisti	" 2.234.233
- per compenso stazione appaltante	" 1.937.000

e si aggiungeva che "tenuto conto delle altre voci di spesa il prezzo a vano, previsto in progetto in L.385.633, viene stabilito nell'importo massimo di L.394.000,--"

AGGIUDICAZIONE: i lavori furono aggiudicati col sistema della licitazione privata il 29 dicembre 1951 alla Impresa Sav. Alberto Antonucci fu Lencio con il ribasso del 4,43%.

CONTRATTO: N. 379 di repert. rogato il 15 gennaio 1952

=====

PROGETTO: per la costruzione di case per lavoratori
in Brindisi, rione Commenda, come segue:

Casa n. 1 tipo E', alloggi	16	vani	68
" <u>1</u> " F', "	<u>24</u>	"	<u>120</u>
Totali 2	" 40	"	188

su progetto rispettivamente dell'architetto dottor
Costantino Forleo e dell'arch. Prof. Gaetano Minnuc-
ci per l'importo di L.72.500.000, così ripartite:

a) per lavori a base d'appalto :

- a misura	L. 3.613.145,70
- a forfait	" <u>62.061.940,10</u>
Somma	<u>L.65.675.085,80</u>
in cifra tonda:	<u>L. 65.675.000,-</u> L.65.675.000,00

b) a disposizione dell'ammi-
nistrazione.

-incidenza suolo	L.2.627.000
-allacciamenti	" 300.000
-opere giardinaggio	" 200.000
-compenso stazione ap- paltante	" 1.937.000
- compenso progetti ripetuti	" <u>500.000</u>
a riportare	L. 5.564.000 L.65.675.000,00

PIANO INCREMENTO PER L'OCCUPAZIONE OPERAI

GESTIONE INA-CASA

=====

COSTRUZIONE DI CASE PER LAVORATORI IN BRINDISI

Cantiere 4287

A T T I D I C O L L A U D O

Stazione appaltante: Istituto Autonomo Case Popolari

Brindisi.

Impresa: Cav. Alberto Antonucci fu Lencio-Taranto.

Direttore dei lavori: Dr. Ing. Giovanni Roma-Brindisi.

Collaudatore: Dr. Ing. Tito Politi - Roma.

=====